Maurizio Blondet
1 Novembre 2026

Anche in Germania saccheggi contro la coscrizione obbligatoria

Dopo proteste giovanili inizialmente in gran parte pacifiche, sabato sera sono scoppiati disordini in diverse città tedesche. Secondo i rapporti della polizia, diversi agenti sono rimasti feriti a Francoforte, a Berlino sono state lanciate bottiglie e petardi e ad Amburgo sono state incendiate barricate. Incidenti si sono verificati anche a Brema, Colonia e Stoccarda.

Ad Amburgo, i manifestanti hanno dato fuoco alle barricate.

Foto: Marius Bulling/onw-images/dpa

https://www.epochtimes.de
31 ottobre 2026

In seguito a una protesta pacifica a cui hanno partecipato decine di migliaia di giovani, in serata sono scoppiati disordini in diverse città tedesche.
A Francoforte sono stati segnalati agenti di polizia feriti, a Berlino sono state lanciate bottiglie, petardi e uova, e ad Amburgo sono state viste barricate in fiamme. In diverse città sono stati impiegati cannoni ad acqua.
Durante una manifestazione a Berlino-Mitte, nei pressi dei famosi cortili di Hackesche Höfe, sono state lanciate uova e bottiglie, secondo quanto riferito dalla polizia. Sono stati lanciati anche alcuni petardi. La polizia della capitale ha invitato i manifestanti a "comportarsi pacificamente, a non usare materiale pirotecnico e a prendere le distanze in modo chiaro e inequivocabile dalla violenza".
Anche a Francoforte sono stati lanciati petardi contro gli agenti di polizia. Secondo le prime ricostruzioni del ministro degli Interni dell'Assia, Roman Poseck (CDU), diversi agenti sarebbero rimasti feriti. "Un agente potrebbe essere ferito in modo più grave, ma sono necessarie ulteriori indagini", ha dichiarato Poseck.
"Non si può più parlare di uno svolgimento completamente pacifico degli eventi", ha dichiarato un portavoce della polizia di Brema. Gli agenti di polizia della città anseatica sono stati a volte aggrediti con pugni e calci. Almeno un cassonetto dei rifiuti è stato dato alle fiamme.

Polizia: Uno o più partecipanti sono pronti a commettere reati

A Berlino, la marcia di protesta faceva parte delle proteste giovanili a livello nazionale, ma non delle manifestazioni organizzate dall'iniziativa "Gen Z regelt". Migliaia di persone avevano

manifestato pacificamente presso la Porta di Brandeburgo nel pomeriggio.
Circa 700 persone si sono radunate a Rosenthaler Platz in prima serata. “Abbiamo notato che alcuni partecipanti sono pronti a commettere reati”, ha dichiarato il portavoce della polizia Jörn Ifflinder.
L’organizzatore della marcia di protesta serale è stato classificato dalla polizia come appartenente all’ala sinistra del movimento; erano presenti anche partecipanti provenienti dall’ambiente filo-palestinese.

Ad Amburgo i manifestanti hanno dato fuoco alle barricate

Ad Amburgo, dopo un pomeriggio sostanzialmente tranquillo, la situazione nei pressi della stazione ferroviaria principale è diventata piuttosto caotica verso sera.
Verso la fine della manifestazione, persone vestite di nero e alcune con indosso delle maschere hanno ripetutamente fatto esplodere fuochi d’artificio, divelto le barriere del cantiere e dato loro fuoco. La polizia è intervenuta, ha disperso la folla e in alcuni casi ha usato lo spray al peperoncino contro i manifestanti. La polizia ha poi ufficialmente dichiarato conclusa la manifestazione.

Manifestazione a Colonia annullata con breve preavviso a causa dell’obbligo di mascherina

A Colonia, la polizia ha annullato all’ultimo minuto la manifestazione a causa della presenza di maschere indossate da alcuni partecipanti e dell’utilizzo di materiale pirotecnico. “La manifestazione proseguirà come raduno statico”, ha dichiarato una portavoce della polizia.
A Francoforte sul Meno, la manifestazione è stata parzialmente interrotta a causa di fuochi d’artificio e partecipanti mascherati. A Stoccarda, la polizia ha ripetutamente fermato la manifestazione

perché i dimostranti si erano discostati dal percorso ufficiale, si erano mascherati e avevano fatto esplodere fuochi d'artificio.
A Berlino, la protesta, con diverse migliaia di partecipanti, si è svolta pacificamente, secondo quanto riferito dalla polizia. Anche ad Amburgo, la manifestazione, a cui hanno partecipato diverse migliaia di persone – a parte alcuni isolati episodi di lancio di fuochi d'artificio – si è svolta senza incidenti fino al tardo pomeriggio, ha dichiarato un portavoce della polizia.
A Lipsia la situazione è rimasta sostanzialmente tranquilla, sebbene anche lì siano stati sparati alcuni fuochi d'artificio.

Pomeriggio perlopiù tranquillo

Secondo un portavoce della polizia presente sul posto, quasi 4.500 manifestanti si sono radunati davanti alla Porta di Brandeburgo a Berlino nella prima ora dopo l'inizio ufficiale della protesta, previsto per le 14:00. La polizia ha stimato che al culmine della manifestazione abbiano partecipato circa 5.000 persone.
Una portavoce della polizia ha dichiarato che nella capitale è stato effettuato un arresto temporaneo. Nel complesso, la situazione è rimasta sostanzialmente tranquilla.
Anche a Colonia, inizialmente, la partecipazione è risultata inferiore alle aspettative. Un portavoce della polizia ha dichiarato che il numero dei partecipanti era "significativamente" inferiore alle 15.000 persone registrate dagli organizzatori. La polizia di Colonia non ha fornito cifre precise.
A Francoforte, la polizia ha stimato circa 8.000 partecipanti. A Monaco, a un certo punto, si sono registrati circa 4.000 manifestanti.
Berlino, Colonia, Monaco e Francoforte sono state considerate le città con il maggior numero di iscrizioni online. Secondo il sito web degli organizzatori, in totale si sono registrate oltre 50.000 persone in queste città.
A livello nazionale, l'iniziativa "Gen Z regelt" aveva raccolto oltre 182.100 adesioni online prima dell'inizio della protesta.
A Lipsia, secondo le autorità cittadine, circa 6.000 persone sono scese in piazza. La manifestazione è inizialmente rimasta pacifica. A

Friburgo, la polizia ha segnalato un picco di partecipazione di circa 3.500 persone. L'assembramento si è concluso intorno alle 15:45. Un portavoce della polizia locale di Amburgo ha stimato il numero dei partecipanti in una cifra di "medio-alta miliardo". Secondo il portavoce, alcuni manifestanti hanno fatto esplodere dei fuochi d'artificio. Per il resto, inizialmente tutto è rimasto "buono".
Con "Generazione Z" ci si riferisce all'incirca alla fascia d'età degli adolescenti e dei giovani adulti fino ai vent'anni inoltrati. I promotori chiedono ai politici di difendere con maggiore decisione gli interessi dei giovani.
Nei giorni precedenti all'evento, le autorità di sicurezza tedesche avevano messo in guardia contro possibili infiltrazioni, ad esempio da parte di forze estremiste di sinistra.

I negozi erano stati barricati.

In vista delle proteste, numerosi negozi e altre attività commerciali hanno sbarrato le proprie porte. Sul Kurfürstendamm di Berlino, ad esempio, sono stati installati pannelli di compensato davanti alle vetrine, soprattutto dei negozi di beni di lusso.

- Proteste della "Generazione Z": i negozi vengono barricati – gli organizzatori accusano il governo

  In alcuni edifici del quartiere governativo, anche gli inquilini commerciali sono stati informati che le persiane esterne delle finestre sarebbero state abbassate durante il fine settimana per proteggerle dalla caduta di sassi.

Anche in Francia sono riprese le manifestazioni.

Sabato sono riprese in Francia le manifestazioni contro l'aumento del costo della vita e le carenze del sistema scolastico. Nelle ultime

settimane, centinaia di migliaia di persone sono scese in piazza per protestare.
Due settimane fa, le proteste sono sfociate in violenti scontri. Lo scorso fine settimana, la violenza è nuovamente scoppiata ai margini delle proteste, seppur su scala decisamente inferiore. (afp/dts/dpa/red)